



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
AUTORITÀ DI GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI NAZIONALI

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20/12/2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- VISTA** la Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015, di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio/strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020, registrata dalla Corte dei Conti il 28 aprile 2015 - Ufficio controllo atti Ministero dell'Economia e delle Finanze, Reg.ne Prev. n. 1136;
- VISTA** la Decisione della Commissione C(2015) 7344 final del 20 ottobre 2015 con cui è stato approvato il PON Legalità 2014-2020, modificata con Decisione C(2018) 20 final del 9 gennaio 2018, Decisione C(2020) 2005 final del 1 aprile 2020 e Decisione C(2020) 7180 del 15 ottobre 2020;
- VISTO** l'art. 53 del Decreto del Ministro dell'Interno del 6 febbraio 2020, il quale stabilisce che l'Autorità di gestione – Autorità responsabile dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali "*ove non diversamente individuata, è il Vice Direttore generale della pubblica sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione*";
- VISTO** il decreto in data 22 giugno 2022 con il quale il Ministro dell'Interno, conformemente alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, ha disposto la destinazione del Prefetto dott. Stefano Gambacurta alle funzioni di Vice Direttore generale della pubblica sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
AUTORITÀ DI GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI NAZIONALI

- VISTO** il progetto “*Informazione e Comunicazione del PON Legalità 2014-2020*”, ammesso a finanziamento con decreto dell’Autorità di Gestione prot. n. 4038 del 30 novembre 2017 per un importo pari ad euro 1.012.600,00 IVA esclusa, CUP F89I17000100007, successivamente rimodulato con decreto prot. n. 8157 del 25 settembre 2019, senza variazione dell’importo finanziato;
- VISTO** l’art. 115 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 a norma del quale le autorità di gestione sono responsabili, fra l’altro, di “*elaborare strategie di comunicazione, (...) pubblicizzare presso i cittadini dell’Unione il ruolo e le realizzazioni della politica di coesione e dei fondi mediante azioni di informazione e comunicazione sui risultati e sull’impatto degli accordi di partenariato, dei programmi operativi e delle operazioni*”;
- RITENUTO** pertanto, in linea con quanto previsto dalle citate disposizioni europee, di voler acquisire materiale promozionale con stampa grafica da distribuire, quali gadgets, al fine di contribuire alla diffusione della conoscenza del Programma Operativo Nazionale Legalità 2014-2020;
- VISTO** il decreto legislativo n. 36/2023, in materia di “Codice dei contratti pubblici” relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTO** in particolare, l’art.48 recante la disciplina dei contratti sotto soglia;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2, 3 e 49 del d.lgs. n.36/2023, è stata effettuata una informale indagine di mercato sul web tra gli operatori economici abilitati sul MePA, nel bando “*Servizi*”, categoria “*Servizi di stampa e grafica*”;
- CONSIDERATO** che, all’esito di tale indagine, è stata individuata la società APOGEOATWC S.R.L. quale operatore economico in grado di rispondere alle esigenze rappresentate in quanto in possesso di documentate esperienze pregresse in relazione all’acquisto dei servizi di cui sopra e rispetto alla quale non si ravvisano situazioni di conflitto di interesse nel rispetto dei principi di cui all’art. 16 del Codice dei Contratti a cui, conseguentemente, è stata rivolta richiesta di preventivo a mezzo posta elettronica certificata in data 13 ottobre 2023;
- VISTA** la nota del 13 ottobre 2023 con la quale la società APOGEOATWC S.R.L. ha formulato un preventivo per la realizzazione del servizio per un importo di 53.025,00 euro, oltre IVA;
- CONSIDERATO** che il predetto importo è da ritenersi **congruo** in quanto determinato sulla base dei prezzi praticati con riferimento a precedenti procedure esperite per l’affidamento di servizi similari;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
AUTORITÀ DI GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI NAZIONALI

- RILEVATO** che, nel rispetto del principio di rotazione previsto dall'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023, l'operatore economico individuato negli ultimi tre anni non risulta aggiudicatario di precedenti forniture di beni e servizi in favore di questa stazione appaltante;
- CONSIDERATO** che l'importo stimato per il servizio in parola è inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) del Codice secondo cui per i servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante procede all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006 e ss.mm.ii. secondo cui *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”*;
- PRESO ATTO** che per i servizi oggetto del presente affidamento non è attiva o sottoscrivibile nessuna Convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488;
- CONSIDERATO** che, il prodotto finale del servizio consiste in una fornitura senza posa in opera e, pertanto, non ricorre la necessità di predisporre il DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 3 *bis*, del decreto legislativo n. 81/2008 e delle indicazioni contenute nella determina dell'AVCP n. 3 del 5 marzo 2008;
- DATO ATTO** che l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in quanto la fornitura in esso ricompresa costituisce un unico lotto funzionale ai sensi dell'art. 58 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3 comma 1 lett. s) dell'Allegato I.1 al medesimo decreto legislativo;
- DATO ATTO** che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'allegato I.4 al d.lgs. n. 36/2023;
- DATO ATTO** che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 con riferimento all'affidamento in parola dovrà essere prodotta, ai fini della stipula, idonea garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
AUTORITÀ DI GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI NAZIONALI

**RITENUTO** che il costo dei servizi, pari a **64.725,50 euro** (di cui 53.025,00 euro per base imponibile, 11.665,50 euro per I.V.A. al 22%, essendo pari a zero i costi derivanti da oneri interferenziali per la sicurezza e 35,00 euro per contributo in favore di ANAC), può essere imputato alla voce “Assistenza Tecnica del Programma Operativo Nazionale “Legalità” 2014-2020, Asse 6, Obiettivo specifico 6.1”, quale costo ammissibile ai sensi dell’art. 119 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**RITENUTO** pertanto, che nel caso di specie ricorrano i presupposti per procedere all’affidamento ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n.36 del 2023, mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con la società APOGEOATWC S.R.L.;

## DECRETA

1. di avviare una procedura ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. n.36 del 2023 finalizzata “*all’acquisto di materiale promozionale con stampa grafica da distribuire, quali gadget, al fine di contribuire alla diffusione della conoscenza del Programma Operativo Nazionale Legalità 2014-2020*”, mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).
2. gli atti e i documenti indicati, compreso il capitolato tecnico che contestualmente si approva, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e delle condizioni di affidamento;
3. la procedura sarà svolta nel pieno rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2, 3 e 49 del d. lgs. n. 36/2023;
4. l’importo complessivo dell’appalto è pari a **64.725,50 euro** (di cui 53.025,00 euro per base imponibile, 11.665,50 euro per I.V.A. al 22%, essendo pari a zero i costi derivanti da oneri interferenziali per la sicurezza e 35,00 euro per contributo in favore di ANAC);
5. di imputare l’importo dei servizi in argomento, a valere sulla voce “Assistenza Tecnica del Programma Operativo Nazionale “Legalità” 2014-2020, Asse 6, Obiettivo specifico 6.1”, quale costo ammissibile ai sensi dell’art. 119 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nell’ambito del progetto “*Informazione e Comunicazione del PON Legalità 2014-2020*”, ammesso a finanziamento con decreto dell’Autorità di Gestione prot. n. 4038 del 30 novembre 2017, CUP F89I17000100007;
6. di nominare quale Responsabile Unico di Progetto il Direttore Tecnico Capo della Polizia di Stato Dr. Andrea GIOCO, in possesso dei requisiti richiesti all’art. 15 del d. lgs. n. 36/2023 e per il quale non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 16 del d. lgs. n. 36/2023 e di nominare lo stesso, anche Direttore dell’Esecuzione, ex art. 114, comma 7 del d. lgs. n. 36/2023/ e ss.mm.ii non trattandosi di appalto di particolare importanza;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
AUTORITÀ DI GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI NAZIONALI

7. di autorizzare il RUP all'acquisizione del CIG ed a curare ogni adempimento necessario per lo svolgimento della procedura in argomento;
8. di delegare il Capo Ufficio di Staff della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali, Viceprefetto dott.ssa Valentina D'URSO, alla sottoscrizione del relativo contratto nella forma del documento di stipula generato dal portale Consip al termine della procedura di trattativa diretta sul MEPA;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Polizia di Stato, sezione Amministrazione Trasparente.

*Roma, data protocollo*

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

Gambacurta

